

La carenza di camici bianchi

Primo Piano

Medici al lavoro fino a 70 anni Sì agli specializzandi in corsia

Firmato l'accordo tra il governo e le Regioni, previsti investimenti per 13 miliardi in tre anni
Il ministro: ora il sistema sanitario è più forte. L'ira dei sindacati: «Dottori di famiglia dimenticati»

di **Veronica Passeri**
ROMA

In corsia 70enni e medici al terzo anno di specializzazione. Anche questa risposta alla carenza di camici bianchi è contenuta nel Patto per la Salute firmato ieri da governo e Regioni. Fino al 2022 potranno restare in servizio, su base volontaria, i medici con oltre 40 anni di servizio e fino a 70 anni di età e potranno iniziare a lavorare anche i giovani medici ancora in formazione alle scuole di specializzazione sia quadriennali che quinquennali. E poi ci sono due miliardi in più messi a disposizione già a partire dal 2020 per la salute mentre sale anche il tetto della spesa per il personale - le norme sono già state inserite nel decreto fiscale - che consentirà nuove assunzioni.

Il precedente patto risaliva al 2014 e per arrivare a questa firma il percorso non è stato facile. Tanto che, secondo alcune fonti presenti alla riunione finale, ieri sarebbe saltato tutto se il ministro Roberto Speranza non avesse battuto i pugni sul tavolo per vincere, dopo che le Regioni erano tutte d'accordo, le ultime perplessità del Mef, il ministero dell'Economia che tiene i cordoni della borsa. «Proviamo

IL RETROSCENA

All'ultimo l'accordo stava per saltare poi la fumata bianca Una task force per studiare ticket ancora più equi

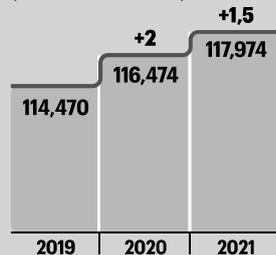
ROMA

La Cgil fa una causa contro Deliveroo per discriminazione collettiva. La multinazionale del food delivery infatti - sostiene l'avvocato che segue la causa, Carlo De Marchis - utilizza un algoritmo per assegnare le consegne che penalizza persone che hanno malattie o esigenze di cura o chi esercita il diritto di sciopero. «Filt, Filcams e Nilid Cgil

Il patto per la salute

Via libera dalla Conferenza delle Regioni con l'ok del Governo.
Punti principali

Certezza delle risorse nel triennio 2019-2021
(cifre in miliardi di euro)



Aumenti di risorse già previsti per il 2019 (miliardi di euro)

- +4,0 Ssn**
- +2,0** edilizia sanitaria
- +1,5** ammodernamento tecnologico

più semplice
iter amministrativo

Nuove possibilità in corsia
(data la carenza di personale)

- Utilizzo medici specializzandi a partire dal terzo anno
- Prosecuzione servizio medici over 70 (fino al 2022)
- Operatori in servizio oltre 40 anni di attività

Altre novità

- Flessibilità spesa per il personale: dal 5 al 10%, anche 15%
- Più flessibilità su acquisti da privati certificati
- Nasce l'infermiere di famiglia/comunità

ANSA - Centimetri

Richiesta di specialisti 2025

Medicina d'urgenza	4.241
Pediatria	3.394
Medicina interna	1.878
Anestesia e rianimazione	1.523
Chirurgia generale	1.301
Psichiatria	944
Malattie cardiovascolari	826
Ginecologia e ostetricia	690
Radiochirurgia	612
Ortopedia e traumatologia	550

a investire con vigore: lo facciamo con 2 miliardi di euro in più quest'anno e 1,5 miliardi il prossimo - ha commentato, a firma avvenuta, Speranza -, ma abbiamo un obiettivo molto ambizioso da qui alla fine della legislatura, annunciato insieme al premier Conte: 10 miliardi per la sanità». Il Patto affronta alcuni nodi fondamentali, a partire da quelli del personale ma influirà anche su ticket, Lea, liste di attesa e mobilità sanitaria, che spes-

so costringe i cittadini del Sud a recarsi al Nord per curarsi. Zingaretti (Pd) esulta: «Nuove assunzioni, investimenti, servizi migliori. Apriamo una nuova stagione». L'ira dei sindacati dei medici di famiglia: «Poche risorse per i rinnovi contrattuali». Per il fondo sanitario nazionale vengono confermate le risorse per il prossimo biennio con un aumento previsto di 2 miliardi per il 2020 e 1,5 per il 2021. Il fondo sarà di 116 miliardi e 474

milioni per il 2020 e 117 miliardi e 474 milioni per il 2021. Governo e Regioni si impegnano poi a completare il percorso di attuazione dei nuovi Lea, i livelli essenziali di assistenza, rivisti nel 2017 ma in alcuni casi senza attuazione: l'approvazione del decreto che fissa le tariffe consentirà l'entrata in vigore dei relativi nomenclatori e quindi dei servizi. Se le Regioni verranno giudicate inadempienti dovranno elaborare un piano operativo di

riorganizzazione. Sui commissariamenti governo e Regioni si impegnano, entro 180 giorni, a riesaminare la procedura di nomina dei commissari ad acta. Sul ticket sarà istituito un gruppo di lavoro per una revisione con l'obiettivo di «ridurre le disuguaglianze attraverso la graduazione dell'importo dovuto in funzione del costo delle prestazioni e del reddito familiare equivalente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cibo a domicilio: vertenza pilota a Bologna

«Un algoritmo discrimina i rider» La Cgil fa causa a Deliveroo

nazionali - spiega la Cgil - hanno promosso innanzi al Tribunale di Bologna un'azione legale per condotta discriminatoria nei confronti di una delle principali multinazionali del food delivery.

Alla base l'utilizzo dell'algoritmo 'Frank': per il sindacato emargina i lavoratori che per motivi personali legati a diritti come la malattia e lo sciopero, non si rendono continuamente disponibili al lavoro». La prima udienza è prevista per il 2

gennaio 2020. Il ricorso promosso è il primo del genere in Europa, afferma la Cgil e «rappresenta la prima applicazione della legge 128/2019 sui riders».

«L'algoritmo», nell'elaborare i ranking reputazionali dei ciclisti, che determinano di fatto le future opportunità di lavoro - spiega la Cgil - emargina, fino ad estrometterli dal ciclo produttivo, coloro che non riescono a essere disponibili a loggarsi nelle aree di lavoro assegnate. Il rider che non si adegua alla logica dell'algoritmo viene gradualmente escluso dalle possibilità di impiego, arrivando in alcuni casi a essere delogato dal sistema».

red. int.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUA PROVINCIA DI MACERATA PER CONTO DI MORROVALLE SERVIZI SPA
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

APPALTO PER LA FORNITURA COLLETTIVA, SENZA VINCOLO D'ESCLUSIVITÀ, DI SPECIALITÀ MEDICINALI, FARMACI SOP E OTC, VETERINARI, OMEOPATICI, FITOTERAPICI, FARMACI STUPEFACENTI (DI CUI AL DPR 309/90 E ALLA L. 49/2006), PREPARAZIONI GALENICHE, PRODOTTI DIETETICI, SOSTANZE PER PREPARAZIONI MAGISTRALI, PARAFARMACI P.M.C. E COSMETICI PER IL NORMALE APPROVVIGIONAMENTO DELLA FARMACIA COMUNALE DI MORROVALLE. LOTTO 1 CIG 7994430C53. LOTTO 2 CIG 7994431D26.

La Provincia di Macerata, C.so della Repubblica 28 - 62100 Macerata - codice NUTS IT133-tel 0733.2481 - pec: provincia.macerata@legalmail.it con Determinazione n. 2841 del 06/12/2019 ha aggiudicato la gara in oggetto alle seguenti ditte: Lotto 1: V.I.M. (02514530548) G. OTTAVIANI SPA (p.iva 02514530548) - Importo di aggiudicazione: € 2.503.200,00 iva esclusa; Lotto 2: SO.FARMA, MORRA SPA (p.iva 11985010153) - Importo di aggiudicazione: € 1.030.656,00 iva esclusa. CPV: 33690000-3 Medicinali vari; 33680000-0 Articoli di farmacia. - Valore complessivo € 11.200.000,00 iva esclusa, senza oneri per la sicurezza. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016.

Avviso pubblicato in GUCE il 10/12/2019 n.2019/S 238 - 583448; in GURI. il 16/12/19 n. 147 e nel profilo del Committente <http://istituzionale.provincia.mc.it/bandi-di-gara/> e <http://sua.provincia.mc.it> il 06.12.2019.

Dirigente Settore I - Vice Segretario Generale dott. Luca Addei